

L'USFI - Unione Stampa Filatelica Italiana - compie cinquant'anni.

Creata nel 1966, svolge preziosa attività d'informazione per gli appassionati di francobolli e di monete.



La voce “stampa” significa “informazione”. Informazione in generale, su tutti settori, nei quali opera l'umanità, ma, spesso anche informazione su comparti specifici, che richiedono particolari conoscenza e competenza, derivanti da lungo contatto diretto con l'oggetto, cui un certo comparto si riferisce. Pensiamo ai francobolli, antichi e moderni, che, particolarmente, fino ad un recente passato, erano al centro dell'attenzione di molti appassionati, quali piccoli documenti, capaci di trasmettere conoscenza, particolarmente, in fatto di geografia e di storia, di produzione-stampa dei francobolli stessi, di tariffe postali, ecc., e, quindi, di cultura. Se, in un primo tempo, dal 1840, il francobollo raffigurava, di massima, il busto d'un sovrano o l'emblema dello Stato emittente, il pezzetto di carta stampato, con impresso un suo valore, per il trasporto d'una singola lettera, si è trasformato, con il trascorrere degli anni e con l'avvento

di concetti moderni, in piccolo mezzo di trasferimento di conoscenze, relative a caratteristiche o visioni particolari dei Paesi, che lo andavano emettendo. Se un messaggio conteneva la lettera, con esso affrancata, un messaggio proponeva anche il francobollo, che, fra l'altro, se osservato, costituiva (e costituisce) un invito all'approfondimento di storia, di geografia e delle diverse valute del mondo. Un tale oggetto, quindi – spesso, dal punto di vista del suo bozzetto e del metodo di stampa, vera opera d'arte – che non poteva non attirare l'attenzione di molti, che, all'interesse per il francobollo, aggiunsero anche quello, importante ed attraente, dell'evoluzione dei servizi postali, con tutti i loro elementi distintivi. Un'attenzione, che non mancava in Italia, dove la filatelia era ben radicata e dove si sentiva l'esigenza di un'informazione esaustiva, particolarmente sulle nuove emissioni, tanto più che il filatelista italiano era, di norma, strettamente legato alle emissioni non solo italiane, ma anche a quelle della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano, cui s'aggiunsero, più tardi, quelle del Sovrano Militare Ordine di Malta. Ovviamente, vivo era anche l'interesse per le emissioni estere, per le quali pure si sentiva la mancanza di esatte informazioni. Ma, il collezionista altamente attento alla sua passione, non s'accontentava, come non s'accontenta, solo di porre semplicemente in album francobolli, ma desiderava e desidera, quindi, anche raccogliere un complesso di notizie, circa i francobolli stessi in suo possesso, le quali coronassero la sua attenzione per quanto raccolto. Questo insieme di motivi ha spinto un gruppo di appassionati, soprattutto, e di esperti, a creare, l'8 maggio 1966, in Palazzo Strozzi, Firenze, l'Unione Stampa Filatelica Italiana - USFI, Unione di giornalisti e di scrittori, che, appunto, attraverso la stampa, libera stampa, intendessero andare incontro alle esigenze d'informazione del mondo filatelico, fornendolo costantemente di notizie, su tutti i possibili aspetti del loro impegno collezionistico. Impegno che, con il trascorrere del tempo, si è ampliato agli interi postali (cartoline postali), all'ormai antica corrispondenza, a quella moderna e agli stessi annulli (timbri) postali. In questo 2016, l'USFI festeggia, quindi, il suo cinquantenario d'esistenza, con un'attività diretta non solo ad essere di forte supporto al collezionista, attraverso lo scritto, la radio, la televisione e l'informatica, ma anche promuovendo il meglio di quanto la stessa USFI può dare, per una maggiore diffusione della passione e del piacere del collezionare valori postali. Ai quali, non da oggi, bene s'abbinano le monete, fonte certa e ricca di antichissima storia e, di conseguenza, pure possenti latrici di cultura. In occasione del 50° anniversario dell'Unione, l'USFI stessa ha creato un'interessante cartolina commemorativa, con annullo ad hoc, celebrativa, al tempo, della mostra, dedicata a "I francobolli granducali in letteratura", tenutasi a Firenze nell'ottobre 2015, e uno speciale chiudilettera, mentre Poste Italiane hanno posto in circolazione, l'8 maggio 2016, due attraenti cartoline, custodite in fine cartellina, le quali, pure munite di annullo apposito, ricordano la fondazione dell'Unione Stampa Filatelica Italiana, nei suoi cinquant'anni di attività (1966-2016). Attività attentamente curata, in ogni particolare, dal presidente Fabio Bonacina, presidenza@usfi.eu, dalla segretaria, sig.a Rosalba Pignini, via F.lli Cairoli 7, 60022 Castelfidardo AN, segreteria@usfi.eu, e da numerosi giornalisti, pubblicisti e scrittori, che con costante impegno – penna, parola ed azione – come più sopra cennato, credono nell'attualità della filatelia e della numismatica, promuovendole e volgendo particolare attenzione ai giovani. Ai quali ci piace fare sapere che attraverso filatelia e numismatica, si costruisce cultura.

Pierantonio Braggio